

COMUNE DI TORRI DI QUARTESOLO

Assessorato: PERSONALE
Settore proponente: PERSONALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N.37 DEL 17-02-2014

GIUNTA COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2014-2016 AI SENSI DELL'ART. 48 DEL D.LGS. N. 198/2006.

PRESENZE ALLA SEDUTA

A

	MARCHIORO DIEGO	SINDACO
	TRIVELLA LUISA	VICE SINDACO
	GHIRIGATTO GIANLUCA	ASSESSORE
	CIGNACCO ALESSANDRO	ASSESSORE
	PASINATO ANGELA	ASSESSORE
	FRIZZO STEFANIA	ASSESSORE
	CARLI GIANFRANCO	ASSESSORE
	MENEGOTTO ANDREA	ASSESSORE

Barrare i nominativi degli assenti

Note:

LA GIUNTA COMUNALE

DATO ATTO che, in ossequio alla normativa di cui al Decreto Legislativo n. 198 del 2006, recante “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della Legge 28 novembre 2005, n. 246*” le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i Comuni e gli altri enti pubblici non economici devono progettare ed attuare i Piani azioni positive, mirati a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne nel lavoro;

VISTO l’art. 48 del suddetto D.lgs. n. 198/2006 avente ad oggetto “azioni positive nelle Pubbliche Amministrazioni (Decreto Legislativo 23 maggio 2000 n. 196 articolo 7 comma 5) che così recita:

“ai sensi degli articoli 1, comma 1, lett. c, 7, comma 1 e 57, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i Comuni e gli altri enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall’art. 42 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, ovvero in mancanza, le organizzazioni rappresentative nell’ambito del comparto e dell’area di interesse, sentito inoltre in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato di cui all’art. 10 e la consigliera o il consigliere nazionale di parità ovvero il Comitato per le Pari Opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente, predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti Piani, fra l’altro, al fine di promuovere l’inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell’art. 42, comma 2, lettera d), favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nella attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi.

A tale scopo, in occasione tanto di assunzioni quanto di promozioni, a fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di sesso diverso, l’eventuale scelta del candidato di sesso maschile è accompagnata da un’esplicita ed adeguata motivazione. I piani di cui al presente articolo hanno durata triennale.”

RICHIAMATA la direttiva 23 maggio 2007 del Dipartimento della Funzione Pubblica “*Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle Amministrazioni Pubbliche*” che, citando la direttive del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE, indica come sia importante il ruolo che le amministrazioni pubbliche ricoprono nello svolgere un ruolo propositivo e propulsivo ai fini della promozione e dell’attuazione del principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale;

RILEVATO che:

- nel corso degli anni il Comune di Torri di Quartesolo ha approvato ed attuato varie misure volte alla promozione delle pari opportunità nelle condizioni di lavoro, tra le quali meritano di essere segnalate le seguenti:
 - a) concessione di articolazioni orarie differenziate, su richiesta dei dipendenti;
 - b) turni di lavoro diversificati, anche per periodi di tempo limitati, in presenza di particolari esigenze familiari;
 - c) istituzione dell’orario di lavoro plurisettimanale;
 - d) concessione di mobilità in uscita, per andare incontro ad esigenze familiari dei dipendenti;
 - e) facilitazioni sulla quota di iscrizione ai servizi di asilo nido e centri estivi per alunni della scuola per l’infanzia, la scuola elementare e media, per i dipendenti del Comune non residenti;
- nel tempo queste azioni si sono rivelate utili perché hanno permesso di conciliare le esigenze familiari con le esigenze organizzative dell’Ente;

RITENUTO che il Piano delle azioni positive per il triennio 2014-2016 possa consistere nella conferma delle misure sopra richiamate già positivamente sperimentate presso questo Ente;

CONSIDERATO che in caso di mancato adempimento, il sopra citato Decreto Legislativo n. 198/2006, prevede la sanzione di cui all'art. 6 comma 6 del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e, pertanto, l'impossibilità di procedere ad assunzioni di nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette;

PRESA VISIONE del documento Piano azioni positive per il triennio 2014-2016 e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

CONSIDERATO che la presente deliberazione di per sé non comporta alcun onere di spesa a carico dell'Ente;

VISTI:

- il vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il D. Lgs. n. 165/2001 e ss. mm. ed ii;
- il D.lgs. n. 198/2006 e ss. mm. ed ii.;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile preventivamente espressi rispettivamente dal responsabile del servizio interessato e dal responsabile di ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli legalmente espressi,

DELIBERA

- 1) Di ritenere la premessa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- 2) Di approvare il Piano delle azioni positive per il triennio 2014-2016, consistente nella conferma delle misure sopra richiamate già positivamente sperimentate presso questo Ente, redatto ai sensi dell'art. 48 del Decreto Legislativo n. 198 del 2006, recante *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della Legge 28 novembre 2005, n. 246.*
- 3) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta di per sé alcun onere di spesa a carico dell'Ente.
- 4) Di dare mandato all'Ufficio personale, di dare informazione in merito all'adozione della presente deliberazione, alle organizzazioni sindacali.
- 5) Di dare atto che il sopra detto Piano sarà pubblicato sul sito web dell'Ente nella sezione *“trasparenza”*.

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2014-2016 AI SENSI DELL'ART. 48 DEL D.LGS. N. 198/2006.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, il sottoscritto, in qualità di responsabile del servizio, esprime parere in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

Li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
De Vita Mario

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Dato atto che la responsabile del servizio finanziario ha attestato che la presente proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Li

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
Cusinato Bruna